

FABIO : a casa da solo

Ciao io sono Fabio il tuo compagno di scuola. Volevo raccontarti cosa mi è successo ieri quando mia mamma mi ha lasciato a casa da solo per portare mia sorella all'allenamento di pallavolo. Stavo giocando alla PlayStation quando è suonato il telefono. Ho detto:

“ Pronto chi parla? ... No, la mamma non c'è. E' andata ad accompagnare mia sorella a pallavolo... No non c'è neanche il papà ma io ho 9 anni, sono grande e so stare a casa da solo...

No, non ho paura sono abituato: mamma ci va tutti i martedì in palestra! Poi non sta via tanto di solito per le cinque ritorna. Se vuoi parlare con lei chiama fra mezz'ora. Ciao.” Quando la mamma è tornata le ho riferito tutta la conversazione ma lei mi ha detto che non avevo risposto bene al telefono: avevo dato troppe informazioni ad uno sconosciuto. **RIESCI AD INDOVINARE QUALI INFORMAZIONI**

HO DATO ALLO SCONOSCIUTO SENZA VOLERLO? La mamma mi ha poi spiegato che se sono a casa da solo e suona il telefono devo dire che lei è impegnata e non può rispondere, di richiamare più tardi ma non devo mai dire che sono solo. Mi ha spiegato anche come fare una telefonata ad un numero di emergenza se accade qualche cosa di particolare: occorre sempre parlare con calma e dire il proprio nome e cognome, l'indirizzo e il numero di telefono e raccontare in poche parole cosa è successo e quante persone sono coinvolte. Ora ho capito bene e la prossima volta non sbaglierò più!

attività'

Simula una telefonata in un caso di emergenza, chiedi a mamma o papà di rispondere al telefono come se fossero un operatore di una centrale di emergenza della polizia o del 118.

